

N. 263/2020 (e riunite 35/21 e 73/21) R. Ist. Fall.



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale C.P. di Venezia, sezione fallimentare, composto dai Magistrati:

- 1) dott. Daniela Bruni Presidente
- 2) dott. Martina Gasparini Giudice rel.
- 3) dott. Silvia Bianchi Giudice

riunito in camera di consiglio, ha emesso la seguente

S E N T E N Z A

letti gli atti del procedimento n.263/2020, del procedimento 35/2021 e del procedimento 73/2021

vista l'istanza presentata da Bruno Baù

vista l'istanza presentata da Graziano Mazzolini

vista l'istanza presentata da SDL Centrostudi srl in liquidazione

presa visione dei documenti allegati;

ritenuta la propria competenza in base 9 l.f., atteso che la sede legale di ICM srl è in via della Tecnica n.6 Marghera – Venezia

ritenuto che ICM srl è imprenditore commerciale e che non risultano sussistere congiuntamente i requisiti di cui all'art. 1, 2° co, L.F. ;

considerato che l'ammontare dei debiti della società, scaduti e non pagati, è complessivamente superiore ad Euro 30.000,00 (art. 15, ultimo comma L.F.), tenuto conto dell'ammontare dei crediti vantati dagli istanti (per oltre 116.000,00 euro);



constatato, ancora, che la predetta società versa effettivamente in stato di insolvenza, ciò emergendo dal mancato pagamento del credito vantato dagli istanti, lavoratori, dagli ulteriori debiti nei confronti di SDL Centrostudi srl, dall'esito negativo dei pignoramenti nonché dall'omesso deposito delle dichiarazioni degli ultimi tre anni d'imposta;
ritenuto che perciò ricorre la fattispecie prevista dalla legge per la dichiarazione di fallimento;
visti gli artt. 1, 5, 6, 9 e 16 l.f.

DICHIARA

il fallimento di I.C.M. srl con sede in Venezia- Marghera via della Tecnica 6 c.f. 02608050270

NOMINA

la dott.ssa Martina Gasparini Giudice Delegato per la procedura e, ai sensi dell'art.28 l.f., il dott Giovanni BOLDRIN
, in considerazione delle sue doti professionali già apprezzate da questo Tribunale in occasione dei pregressi incarichi affidati;

ORDINA

alla fallita di depositare entro tre giorni i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie nonché l'elenco dei creditori in Cancelleria

ORDINA

che il curatore proceda, secondo le norme stabilite dal codice di procedura civile, all'apposizione dei sigilli sui beni mobili che si trovino presso la sede principale dell'impresa nonché su tutti gli altri beni dei falliti, ovunque essi si trovino, a norma dell'art. 84 L.F. e che provveda, quindi, alla redazione dell'inventario secondo quanto stabilito dall'art. 87 L.F.

STABILISCE

il giorno **29 marzo 2022 ad ore 10.00** per l'adunanza dei creditori per procedere all'esame dello stato passivo, davanti al Giudice.

ASSEGNA



il termine perentorio di gg. 30 prima della suddetta adunanza ai creditori e a tutti i terzi che vantano diritti reali o personali su beni mobili o immobili di proprietà o possesso della società fallita perché presentino direttamente al curatore all'indirizzo di posta elettronica certificata che sarà da quest'ultimo indicato nell'avviso ex art.92 l.f. le relative domande di insinuazione;

DISPONE

la prenotazione a debito e/o l'anticipazione da parte dell'erario delle spese di cui all'art. 146 del d.p.r. n. 115/2002 fino all'acquisizione all'attivo fallimentare della necessaria liquidità

ORDINA

che la presente sentenza sia pubblicata ai sensi dell'art. 133, primo comma c.p.c. nonché notificata, comunicata ed annotata ai sensi dell'art. 17 L.F. anche al Pubblico Ministero.

Venezia 16 dicembre 2021

Il Giudice est.

Dott.ssa Martina Gasparini

Il Presidente

Dott.ssa Daniela Bruni

